



ID Samira: 124169  
 Numero catalogo generale: x100\_074  
 Definizione: dipinto  
 Titolo dell'opera: Il ponte di Boretto  
 Identificazione del soggetto: Paesaggio fluviale  
 Provincia: RE  
 Comune: Reggio Emilia

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_074	
AU		DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT		AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Gandini Gino	
AUTR	Ruolo	esecutore	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
SGT		IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Paesaggio fluviale	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Reggio Emilia	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	sede espositiva	
LDCT	Tipologia	palazzo	

LDCQ	Qualificazione	provinciale
LDCN	Denominazione	Palazzo Magnani

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1954
DTSF	A	1954
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	tela/ pittura a olio
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Gandini è allievo di Giorgio Morandi a Bologna e risente anche dell'influenza pittorica di Virgilio Guidi. Il segno delle sue opere "è nitido, essenziale, spoglio di qualsiasi retorica illustrativa". (Cavazzini G. in Squarza N., 1979, p. 13) La sua pittura è "depurata dalle epidermiche tentazioni illustrative, [imbastendo un] discorso d'immagine conteso tra linguaggio e invenzione, sintesi di fantasia e di esistenza" (op. cit., pp. 14-15) "Opera una graduale depurazione degli elementi descrittivi per affidare la sua voce ai registri di tonalità sommesse, di epidermidi sfumate verso la spazialità illesa dell'immagine. E' un filtro lirico che si frappone tra la scontata evidenza illustrativa del paesaggio e la risonanza interiore dell'artista [...] è un sentire per via di memoria, d'impronta sfumata, di sottili ombre evocative [con] la decantazione interiore la pittura di Gandini acquista una sua verità narrativa, una sua durata poetica [...] ogni stagione si avvolge di una sua tonalità, che è una tonalità psicologica, un risvolto di pensieri trattenuti a tempo lungo e infine svelati nella parvenza allusiva di un colore." (op. cit., p.16) Il colore chiaro è una dominante del lavoro di Gandini [...], così come lo è "il carattere di evocazione e di memoria che distingue le sue immagini di una realtà naturale restituita sul filo di un tenue viaggio mentale. E insieme al colore, la luce. Una luce che rade e inonda la sostanza labile del paesaggio, che avvolge i silenzi di una natura acquietata. La lezione di Guidi è certo alle origini di questa ricerca sulla luce che</p>

Gandini conduce con ferma e silenziosa coerenza.” (op. cit., p.17)

**DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia Gino Gandini, Il ponte di Boretto, 1954, Reggio Emilia, Raccolta d'Arte della Provincia (Uffici)

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBF Tipo catalogo opere

BIBA Autore Collina C.

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione Percento

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBF Tipo monografia

BIBA Autore Squarza N.

BIBD Anno di edizione 1979

BIBH Sigla per citazione Squarza N.

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBF Tipo monografia

BIBA	Autore	Parmiggiani S.
BIBD	Anno di edizione	1994
BIBH	Sigla per citazione	Parmiggiani S.
BIBN	V., pp., nn.	57

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Tattini Alessandro
CMPN	Nome	Martina Resconi